

Deliberazione della Giunta Regionale 29 maggio 2012, n. 23-3913

Approvazione del nuovo "Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, l'IRES, la Provincia di Torino, la Città di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, l'AGIS e la Fondazione Fitzcarraldo per il rinnovo dell'Osservatorio Culturale del Piemonte".

A relazione dell'Assessore Coppola:

Premesso che:

- al fine di promuovere un'attività politica e culturale, in data 25 febbraio 1998, la Regione Piemonte, l'IRES, la Città di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, l'Unione delle Camere di Commercio del Piemonte, l'USAS, l'AGIS, e l'ARTLAB hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per istituire presso l'IRES l'Osservatorio Culturale del Piemonte, che in questi anni ha svolto studi e ricerche nei settori dei beni e delle attività culturali;

- il predetto Protocollo è stato approvato con la D.G.R. n. 38-23404 del 9 dicembre 1997; rinnovato per le sue parti generali con la determinazione della Direzione Beni Culturali n. 139 del 17/05/2001 per la durata di anni tre; successivamente prorogato fino al 31 dicembre 2005, su proposta della Commissione di Indirizzo del 20 luglio 2004, con la determinazione della Direzione Beni Culturali n. 400 del 21/09/2004; rinnovato per anni quattro con la D.G.R. n. 38-2994 del 30/5/2006 e nuovamente rinnovato fino al 31 dicembre 2011 con la D.G.R. n. 15-2529 del 30/08/2011;

- la Regione Piemonte intende perseverare nell'impegno rilevante e strategico assunto con tale sottoscrizione, anche al fine della programmazione e della valutazione degli interventi attraverso la promozione di studi e ricerche nello specifico settore dei beni e delle attività culturali, dello spettacolo dal vivo, dell'industria culturale, del tempo libero, del turismo, con particolare attenzione agli aspetti economici e gestionali;

visto il testo del "Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'IRES, la Provincia di Torino, la Città di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, l'AGIS, la Fondazione Fitzcarraldo, per il rinnovo dell'Osservatorio Culturale del Piemonte" il cui schema è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, approvato dalla Commissione di Indirizzo dell'Osservatorio nella seduta del 16 marzo 2012, che prevede il rinnovo dell'accordo con durata di anni tre a far data dal 1° gennaio 2012;

tenuto conto che per l'anno 2012 la spesa complessiva di € 80.000,00 relativa al conferimento delle quote annuali previste all'art. 5 del Protocollo d'Intesa, trova copertura sul Bilancio 2012 di cui all'UPB DB18001;

dato atto che per gli anni successivi al 2012, alla spesa relativa al conferimento delle quote annuali si farà fronte con specifici provvedimenti di impegno, da assumersi, subordinatamente alle disponibilità del Bilancio regionale, sul bilancio pluriennale 2013-2014 di cui all'UPB DB18001;

tutto quanto sopra premesso e considerato, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il testo del “Protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte, l’IRES, la Provincia di Torino, la Città di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, l’AGIS, la Fondazione Fitzcarraldo per il rinnovo dell’Osservatorio Culturale del Piemonte” il cui schema è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale. Il Protocollo d’Intesa avrà durata triennale a partire dal 1° gennaio 2012, in parziale sanatoria, con scadenza al 31 dicembre 2014 e potrà essere rinnovato dalla Regione Piemonte e da almeno due sottoscrittori dello stesso, così come previsto all’art. 7;

- di demandare all’Assessore Regionale alla Cultura, Patrimonio Linguistico e Politiche Giovanili, o suo delegato, la sottoscrizione dello stesso;

- di stabilire che per l'esercizio finanziario 2012, la quota annuale complessiva di € 80.000,00 - prevista a carico della Regione Piemonte dall'art. 5 del Protocollo d'Intesa - trova copertura sul Bilancio 2012 di cui all'UPB DB18001;

- di stabilire che per gli anni successivi al 2012, alla spesa relativa al conferimento delle quote annuali si farà fronte con specifici provvedimenti di impegno, da assumersi, subordinatamente alle disponibilità del Bilancio regionale, sul bilancio pluriennale 2013-2014, di cui all'UPB DB18001.

- di stabilire che il Protocollo d’Intesa sarà registrato in caso d’uso e che le spese di bollo, di copia e le eventuali spese di registrazione sono a carico della Regione Piemonte, così come concordato in sede della Commissione di indirizzo dell’Osservatorio Culturale del Piemonte nella seduta del 16 marzo 2012.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE PIEMONTE, L'IRES, LA PROVINCIA DI TORINO, LA CITTA' DI TORINO, LA COMPAGNIA DI SAN PAOLO, LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, L'AGIS, LA FONDAZIONE FITZCARRALDO PER IL RINNOVO DELL'OSSERVATORIO CULTURALE DEL PIEMONTE

PREMESSO CHE

- gli interventi degli enti pubblici, delle imprese e dei privati per l'arte e la cultura hanno avuto negli ultimi venti anni un notevole sviluppo, costituendo un fattore nuovo nelle politiche culturali in Piemonte e sviluppando un ruolo significativo anche sotto il profilo economico ed occupazionale;
- la crescita di tali interventi è contrassegnata da una molteplicità di modelli di investimento, sostenuti anche da articolate politiche pubbliche di incentivazione, che richiedono adeguati strumenti di programmazione e analisi;
- al fine di promuovere un'attività politica e culturale, in data 25 febbraio 1998, la Regione Piemonte, l'IRES, la Città di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, l'Unione delle Camere di Commercio del Piemonte, l'USAS, l'AGIS, e l'ARTLAB hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per istituire presso l'IRES l'Osservatorio Culturale del Piemonte, che in questi anni ha svolto studi e ricerche nei settori dei beni e delle attività culturali;
- il predetto Protocollo è stato rinnovato, per le sue parti generali, in data 3 luglio 2001 per la durata di tre anni, successivamente prorogato fino al 31 dicembre 2005 su proposta della Commissione di indirizzo del 20 luglio 2004, rinnovato per quattro anni in data 7 dicembre 2006 e nuovamente rinnovato fino al 31 dicembre 2011.
- la Regione Piemonte intende perseverare nell'impegno rilevante e strategico assunto con tale sottoscrizione, anche al fine della programmazione e della valutazione degli interventi attraverso la promozione di studi e ricerche nello specifico settore dei beni e delle attività culturali, dello spettacolo dal vivo, dell'industria culturale, del tempo libero, del turismo, con particolare attenzione agli aspetti economici e gestionali;
- l'IRES - Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte, ente strumentale della Regione, ha avviato dal 1989 l'osservazione e l'analisi nel campo delle politiche e dei consumi culturali, che nel proprio programma di attività già dal 1997 hanno assunto la forma di un Osservatorio Culturale permanente;
- la Provincia di Torino ha aderito all'Osservatorio Culturale del Piemonte nel 2001 e conferma il proprio interesse allo sviluppo di un'adeguata base di conoscenze sulle attività e i consumi culturali al fine di meglio orientare la programmazione e la gestione di propri servizi e attività culturali;
- la Città di Torino continua ad avere eguale interesse allo sviluppo di un'adeguata base di conoscenze sulle attività e i consumi culturali al fine di meglio orientare la programmazione e la gestione di propri servizi e attività culturali;
- la Compagnia di San Paolo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, continuamente impegnate nella promozione e nel sostegno di attività nello specifico settore culturale, hanno manifestato l'interesse e la disponibilità al consolidamento delle attività dell'Osservatorio Culturale del Piemonte anche al fine di acquisire elementi di conoscenza per la programmazione e la valutazione degli investimenti nel settore culturale;
- l'AGIS, quale ente rappresentante le istituzioni, enti e imprese operanti nello spettacolo, da tempo impegnata nell'acquisizione ed elaborazione dei dati attinenti ai consumi nel settore, ha espresso interesse e disponibilità allo sviluppo delle attività dell'Osservatorio Culturale del Piemonte per acquisire dati utili sia all'incremento della produzione sia per gli investimenti strutturali dello spettacolo;
- la Fondazione Fitzcarraldo, già Associazione ARTLAB, con sede in Torino, persegue finalità di solidarietà sociale a livello nazionale ed internazionale nella ricerca, documentazione e formazione nell'economia, nel management e nelle politiche culturali collaborando istituzionalmente con università e centri di ricerca italiani ed esteri, e opera per l'accessibilità ai beni e alle attività culturali delle persone escluse dalla fruizione o in condizioni di difficoltà di accesso.

TUTTO CIÒ PREMESSO

REGIONE PIEMONTE, rappresentata da _____
IRES PIEMONTE, rappresentato da _____
PROVINCIA DI TORINO, rappresentata da _____
CITTA' DI TORINO, rappresentata da _____
COMPAGNIA DI SAN PAOLO, rappresentata da _____
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, , rappresentata da _____
AGIS, rappresentata da _____
FONDAZIONE FITZCARRALDO, rappresentata da _____

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Le premesse fanno parte sostanziale e integrante del presente Protocollo di intesa.

ARTICOLO 2

L'Osservatorio Culturale del Piemonte istituito dal 1997 presso l'IRES, opera allo scopo di svolgere studi e ricerche nei settori dei beni e delle attività culturali, dello spettacolo dal vivo, dell'industria culturale, del tempo libero, del turismo con particolare attenzione agli aspetti economici e gestionali.

A tal fine l'Osservatorio potrà, in via esemplificativa, promuovere e organizzare:

- la raccolta di dati e informazioni attinenti le specifiche aree di interesse;
- progetti mirati di studio e ricerca su specifici argomenti;
- seminari, incontri e convegni;
- l'edizione e la diffusione dei risultati degli studi e delle ricerche nonché degli atti dei convegni e di qualsiasi altra opera attinente la propria finalità mediante qualsiasi tipo di supporto o media;
- attività formative finalizzate alla fruizione dei dati e delle elaborazioni dell'Osservatorio.

Tutte le attività sopra indicate sono intese a fornire ai sottoscrittori del presente Protocollo, in via primaria ma non esclusiva, elementi di conoscenza per la programmazione e la valutazione degli investimenti e degli interventi nel settore culturale.

Le attività sopra indicate si distinguono in:

- attività istituzionali (finanziate dai sottoscrittori del presente Protocollo) secondo le modalità indicate nei successivi articoli 5 e 6;
- progetti e iniziative specifiche, finanziate con stanziamenti e contributi ad hoc dai sottoscrittori del presente Protocollo o da soggetti terzi interessati quali organismi pubblici e privati, nazionali e sovranazionali.

ARTICOLO 3

L'IRES è responsabile delle attività istituzionali dell'Osservatorio.

La predisposizione e la realizzazione dei programmi di ricerca sia per quanto riguarda le attività istituzionali sia progetti e iniziative specifiche vengono effettuate dall'IRES e dalla Fondazione Fitzcarraldo secondo modalità operative, oggetto di specifici accordi e convenzioni, previa approvazione della Commissione d'Indirizzo.

ARTICOLO 4

È istituita la Commissione d'Indirizzo, composta dai rappresentanti di ogni Ente sottoscrittore del presente Protocollo, con funzioni di indirizzo programmatico e di valutazione delle attività di cui al precedente art. 2 anche con riferimento ai relativi investimenti patrimoniali.

La Commissione di Indirizzo è composta dal Presidente dell'IRES o da un rappresentante dell'IRES, dall'Assessore alla Cultura della Regione Piemonte o da un suo funzionario designato, dall'Assessore alla Cultura della Provincia di Torino o da un suo funzionario designato, dall'Assessore alla Cultura della Città di Torino o da un suo funzionario designato, dal Presidente della Compagnia di San Paolo o da un suo delegato, dal Presidente della Fondazione CRT o da un suo delegato, dal Presidente dell'AGIS o da un suo delegato, dal Presidente della Fondazione Fitzcarraldo o da un suo delegato.

Eventuali altri rappresentanti di enti, istituzioni o soggetti giuridici che abbiano versato una quota annuale di adesione non inferiore ad euro 5.000 per il periodo di vigenza del Protocollo partecipano alla Commissione di indirizzo, senza diritto di voto, salvo deliberazione della Commissione di indirizzo con voto unanime.

Il Presidente dell'IRES è il Presidente della Commissione di Indirizzo e l'IRES garantisce il funzionamento operativo della Commissione, che ha sede presso la sede dell'IRES.

La Commissione di Indirizzo si riunisce, per iniziativa del Presidente, ogni semestre ed ogni qualvolta lo richieda un terzo dei suoi componenti. Approva il programma di attività con la relativa previsione finanziaria per l'anno successivo, sulla base di un documento programmatico predisposto dall'IRES e dalla Fondazione Fitzcarraldo.

ARTICOLO 5

L'attività istituzionale dell'Osservatorio è finanziata dai contributi annuali dei sottoscrittori del presente Protocollo e dai contributi di futuri aderenti al Protocollo stesso.

Subordinatamente alle disponibilità di bilancio e previa assunzione di specifico provvedimento i Sottoscrittori del presente Protocollo provvederanno a conferire le seguenti quote annuali: Regione Piemonte euro 80.000; Provincia di Torino euro 5.500; Città di Torino euro 5.000; Compagnia di San Paolo euro 40.000, di cui euro 10.000 per attività progettuale, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino euro 30.000; IRES Piemonte euro 19.200; Fondazione Fitzcarraldo euro 12.000. L'AGIS concorre con un contributo di euro 2.800 e con la messa a disposizione dei servizi e della rete degli associati sul territorio regionale quale patrimonio informativo a completamento della quota di partecipazione alla Commissione di Indirizzo.

ARTICOLO 6

L'IRES e la Fondazione Fitzcarraldo sono responsabili del perseguimento degli obiettivi istituzionali e specifici come indicato dall'Art. 3, della gestione operativa dell'Osservatorio e della conseguente gestione delle risorse finanziarie per le rispettive quote di competenza all'interno del bilancio approvato dalla Commissione di Indirizzo. La quota della Regione Piemonte verrà ripartita tra la Fondazione Fitzcarraldo e l'IRES Piemonte come segue: Fondazione Fitzcarraldo euro 70.000 a copertura dei costi dell'attività istituzionale; IRES Piemonte euro 10.000 a copertura dei costi amministrativi e di gestione e della Relazione Annuale, dei costi di presentazione della Relazione Annuale e degli incontri istituzionali. Le restanti quote dei soci verranno conferite alla Fondazione Fitzcarraldo per il perseguimento degli scopi istituzionali nonché per approfondimenti qualitativi indicati dai soci in Commissione di Indirizzo.

ARTICOLO 7

Possono aderire al Protocollo, previa approvazione della Commissione di Indirizzo, anche altri soggetti pubblici e privati, mediante sottoscrizione di un contributo pari ad un minimo di euro 5.000.

La sottoscrizione di una quota minima pari a euro 5.000 (erogabili in parte anche attraverso beni e servizi) dà diritto a partecipare con un proprio rappresentante alla Commissione di Indirizzo di cui all'articolo 4.

Il presente Protocollo ha durata triennale a partire dal 1 gennaio 2012 con scadenza al 31 dicembre 2014 e potrà essere rinnovato dalla Regione Piemonte e da almeno due sottoscrittori dello stesso.

In caso di mancato rinnovo e in ogni altra ipotesi di recesso e/o risoluzione, il patrimonio acquisito durante la vigenza del Protocollo, comprendente i beni materiali ed immateriali, rimarrà presso l'IRES e potrà essere utilizzato esclusivamente dai sottoscrittori.

ARTICOLO 8

Il presente Protocollo d'Intesa sarà registrato in caso d'uso.

Le spese di copia, di bollo e le eventuali spese di registrazione inerenti il presente Protocollo d'Intesa, sono a carico della Regione Piemonte.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino,